

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007 viene predisposto qui di seguito il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, che definisce i ruoli e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica.

È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione; eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate e tale documento verrà così aggiornato periodicamente.

CHE COS'E' IL PATTO EDUCATIVO?

Il patto educativo, oltre alla sua funzione normativa, vuole essere l'occasione di condivisione degli obiettivi educativi, del senso dell'azione formativa e della comunione di intenti rispetto al percorso individuale e di gruppo dei bambini. Ha la finalità di :

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente della comunità scolastica.

PRIME AUTONOMIE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella cura dei bambini è fondamentale l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I nostri piccoli vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e sostenuti alla conquista delle piccole autonomie anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.

L'impegno dei genitori...

- Incoraggiare a "fare da soli", rispettando i loro tempi e facendo indossare ai bambini un abbigliamento comodo e idoneo che possa facilitarli nella quotidianità.
- Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare dando loro piccoli compiti e responsabilità.
- Prestare attenzione ai bisogni dei bambini nel rispetto dell'unicità di ognuno di loro.

L'impegno degli insegnanti...

- Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede nella gestione di sé e nelle risorse individuali.
- Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno, pensato per accogliere le esigenze e le peculiarità di ogni fascia d'età.
- Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.
- Garantire sempre il rispetto dei tempi individuali dei bambini e dei suoi bisogni, tenendo conto e valorizzando attitudini, risorse e peculiarità di ognuno.
- Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

CURIOSITA' E APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato dove la curiosità, l'esplorazione e gli apprendimenti dei bambini vengono sostenuti, incoraggiati e valorizzati non solo come risultato finale ma come processo complesso, articolato dove ogni bambino mette in campo tutte le proprie risorse emotive e cognitive.

Il contesto educativo, con i suoi spazi e i suoi materiali, invita il bambino all'azione, facendosi costruttore della propria conoscenza e non soggetto passivo. Il bambino diventa protagonista del proprio percorso di crescita.

L'impegno dei genitori...

- Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.
- Non caricare con eccessive aspettative il bambino; ogni bambino segue un tempo del tutto individuale, non necessariamente uguale a quello degli altri.

L'impegno degli insegnanti...

- Illustrare con chiarezza alle famiglie l'approccio educativo cui ci si ispira, le modalità organizzative e le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento.
- Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete dove viene favorita la naturale curiosità e vivacità esplorativa dei bambini.
- Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento del personale e la cura attenta dell'ambiente.
- Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.
- Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali difficoltà del percorso per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori e una comune intenzionalità educativa.

LA RELAZIONE: IL SE' E L'ALTRO

E' alla Scuola dell'Infanzia che i bambini pongono le basi per la costruzione della fiducia nelle proprie capacità e inizia ad intessere con gli altri le prime relazioni esterne al contesto familiare. E' importante per loro percepirsi come appartenenti al gruppo e trovare nell'ambiente esperienze adeguate al proprio bisogno di definizione di sé. Le radici dell'empatia: percepire le differenze di età, delle capacità e delle emozioni per sapersi mettere nei panni degli altri.

L'impegno dei genitori...

- Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro.
- Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.
- Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.
- Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

L'impegno degli insegnanti...

- Favorire la costruzione di legami di amicizia e le esperienze di gruppo.
- Sostenere i bambini nella lettura delle emozioni proprie e altrui.
- Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.

LA RELAZIONE CON GLI ADULTI

E' fondamentale sostenere una relazione tra adulto e bambino, accogliente, protettiva e autorevole nella guida. Conoscere e vivere le tonalità emotive nella relazione di cura è un requisito fondamentale: a lui infatti (sia esso genitore o insegnante) spetta la lettura dei bisogni e la scelta delle risposte più opportune e adeguate. Insegnanti, famiglie e bambini costituiscono una comunità, condividono idee e creano legami per vivere la relazione come opportunità di crescita.

L'impegno dei genitori...

- Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti.
- Mantenere vivo uno sguardo curioso sul proprio bambino e dividerlo con le insegnanti, diventando alleati per un percorso di crescita personalizzato.
- Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, alle assemblee, agli appuntamenti culturali e alle diverse iniziative proposte durante l'anno scolastico.

- Ricorrere a colloqui individuali come occasione di confronto trasparente e costruttivo con le insegnanti.

L'impegno degli insegnanti...

- Aver fiducia nel bambino e trasmetterla.
- Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante.
- Comunicare alle famiglie con chiarezza appuntamenti e orari di ricevimento per i colloqui individuali.

LA VITA A SCUOLA

Vivere la scuola significa per tutti gli attori far parte di una comunità viva, in crescita: stare in relazione, insegnanti, genitori e bambini, richiede la condivisione di regole che non impediscano ma permettano una qualità della vita a scuola migliore, che punti al benessere e alla serenità di tutti.

L'impegno dei genitori...

- Rispettare gli orari di entrata e di uscita, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario (grembiule, tuta, cambio...)
- Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.
- Collaborare con la scuola nel far rispettare semplici regole.

L'impegno degli insegnanti...

- Rendere consapevoli i bambini delle regole, dando loro l'esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune.
- Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l'ambiente.
- Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell'igiene personale.

Per la scuola

La coordinatrice delle attività educative e didattiche

Per la famiglia

I genitori